

Vodafone Mobile Connect Card.
La connessione mobile facile e veloce per il tuo PC portatile.

FINANZA MERCATI

QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DIRETTORE OSVALDO DE PAOLINI
ANNO I - SPED. IN ABB. POST. 43% - ART. 2 COMMA 20/6 LEGGE 662/96 - MILANO
N. 115 - MERCOLEDÌ 25 GIUGNO 2003 - 1 EURO
Abbonamento: anno 12 euro (12 numeri) - 3,50 euro (3,50 numeri) - 1,50 euro (1,50 numeri)

Per informazioni:
800.208.208
o vai su **WWW.190.IT**

How are you?

PANORAMA

Irak, uccisi 6 soldati inglesi Terrorismo, arresti a Milano

Uccisi in un'imboscata a Bassora sei soldati inglesi. Altri otto sono rimasti feriti in un secondo blitz dei miliziani iracheni. A Milano invece sono finiti in manette cinque marocchini e un tunisino accusati di avere fornito aiuto a una cellula islamica collegata ad Al Qaeda.

Fazio: «Meno tasse solo con tagli»

«Prima si riduce la spesa e poi si alleggeriscono le tasse». È il monito del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, che ha anche sollecitato una maggiore produttività del settore pubblico per migliorare l'efficienza.

Capitalia, l'addio di Brambilla

L'ad di Capitalia, Giorgio Brambilla, è partito ieri a Milano a 65 anni a causa di un'improvvisa malattia. Dopo l'ingresso in Bancaroma nel '97, Brambilla ha guidato l'istituto per 5 anni, contribuendo alla nascita del gruppo Capitalia.

Consumi elettrici, nuovo record

Ieri alle 11, a causa del caldo, è stato raggiunto il nuovo record dei consumi di elettricità, pari a 52mila MW. Il Gestore della rete (Grt) rileva che il valore è superiore di 800 MW rispetto al record del 12 giugno (51.200 MW).

DIARIO DEI MERCATI

Martedì 24 giugno

Italia +0,30%



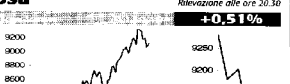
	Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
Mibtel	18653	18598	+0,30	+5,43	+6,68
Mib 30	25288	25483	-0,41	-4,50	-7,13
Mib Star	364	366	-0,23	+6,39	+1,65
Mibex	22183	22226	-0,19	+1,82	+7,00
Numtel	1246	1257	-0,89	-18,24	-0,24
S&P Mib40	10337	10279	+0,56		

Europa -0,21%



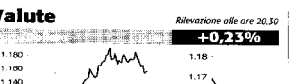
	Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
DI Euro50	2446,84	2450,57	-0,15	-18,66	+2,53
DAX	3217,34	3186,39	+0,97	-23,45	+11,23
Nikkei	4060,90	4087,59	-0,66	-13,31	+3,06
Ibex	6871,40	6919,70	-0,70	+1,44	+13,82
Cac40	3103,34	3119,24	-0,51	-17,60	-1,29

Usa +0,51%



	Quotaz. ore 20:30	Chius. prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
Dow Jones	9119,18	9072,95	+0,51	-1,75	+9,32
Nasdaq	1610,45	1610,75	-0,02	+10,28	+20,59
Russell	5346,14	5349,09	-0,05	-1,75	+10,93
S&P 500	323,45	321,82	+0,51	-0,51	+12,28
S&P 500	985,16	981,64	+0,36	-0,76	+11,97

Valute +0,23%



	Quotaz. ore 20:30	Chius. prec.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-gen
Euro/Dollari	1,1565	1,1539	+0,23	+18,24	+10,28
Dollari/Yeni	137,6550	117,7300	+0,10	-3,23	-0,77
Euro/Yeni	136,5300	136,1900	+0,10	+14,93	+9,60
Euro/sterl.	0,6240	0,6247	-0,10	+6,76	+6,69
Euro/Svizz.	1,5317	1,5343	-0,17	+4,24	+5,26

Bank of New York punta su Campari

L'istituto lancia a Wall Street un'offerta di ADR rappresentativi del titolo di Perelli-Cippo. Fa gola l'espansione americana nel settore degli spirits

STEFANIA PESCAROMBA
MILANO

La Campari fa gola al mercato americano. Soprattutto ai fondi comuni statunitensi, inibiti a investire direttamente in società straniere. Così, Bank of New York, per facilitare il trading sulla società guidata da Marco Perelli-Cippo, ha risposto all'appello degli istituzionali lanciando a Wall Street un'offerta di 50 milioni di ADR (American depositary receipts). Si tratta di certificati di deposito rappresentativi di azioni Campari, nel rapporto di due ADR ogni titolo quotato a Milano. Una mossa che non si traduce nel collocamento sul listino americano (escluso peraltro dalla stessa società) ma che facilita la compravendita dei titoli «de-



LAZIO
Via libera all'aumento
A PAG. 6

nominati» Campari da parte di investitori Usa. Dopodutto, per l'azienda italiana il Nuovo Continente rappresenta un mercato molto importante: nel 2002, 200 milioni, pari al 30,3% del fatturato complessivo, sono stati generati dalle Americhe. E la crescita (nel 2001 il peso era dimezzato: il 15,5% dei ricavi) è stata interamente prodotta dal mercato nordamericano per effetto del consolidamento di Sky Spirits. In particolare, lo scorso anno, gli Stati Uniti, rappresentando il 20,9% del giro d'affari totale, sono diventati il secondo mercato più importante per il gruppo. Inoltre, per la prima volta le vendite internazionali hanno battuto quelle italiane. Di qui l'elevato interesse su una società che a Piazza Affari capitalizza 958 milioni di euro.

La Fed spaccata in due si profila un minitaglio

La fiducia dei consumatori Usa (migliore delle aspettative) e le buone notizie dall'economia mettono in discussione l'intervento sul costo del denaro sollecitato dai mercati

E SE ALAN FACESSE CILECCA?

SIEGMUND GINZBERG

Se il tasso d'interesse è al 6,5%, come lo era tre anni fa, la Federal Reserve di Alan Greenspan ha, in fatto di tagli, la potenza di fuoco di un carro armato Abrams. Se sono all'1,25%, ha la potenza di fuoco di un'unica ultima cartuccia (o una e mezza, se proprio si vuole) su un vecchio schioppo. Il bene che può fare all'economia è necessariamente limitato, dal fatto stesso che si sa che non restano altre munizioni da sparare, se il colpo non va a segno e non ottiene l'effetto voluto. C'è chi addirittura fa presente che può anche far male, non solo se fa cilecca, ma anche se per malavventura lo schioppo dovesse scoppiargli in mano.

L'ulteriore taglio (di 25 o 50 punti base) del tasso a cui la banca centrale americana presta alle banche, il dodicesimo di fila, era ampiamente atteso, pressoché scontato sin da quando Greenspan aveva dichiarato i rischi di inflazione inferiori a quelli di deflazione. Molti addetti ai lavori notano che difficilmente avrebbe un effetto vistoso e immediato sulle Borse (lo avrebbe se non ci fosse, come pure riteneva una percentuale sia pur minima degli economisti chi erano state chieste previsioni alla vigilia). Uno studio della stessa Fed, condotto da Donald Kohn (uno dei governatori) e dall'economista Brian Sack, sugli effetti di tutti gli aumenti e i tagli dei tassi dal 1989, giunge addirittura alla conclusione che in genere non ha effetti su Wall Street, né in un senso né nell'altro.

SEQUE A PAG. 2

ANCORA RITARDI PER AVIO



Finmeccanica vara l'alleanza con Bae

A PAG. 4 Pier Francesco Guarguaglini

Banca Intesa ha fatto «tris»

Accordo con Alleanza, cessione di Banca Primavera alle Generali e vendita di immobili a Beni Stabili

MILANO. Una joint venture con Alleanza nella bancassurance, la cessione a Generali di Banca Primavera e il via libera alla dismissione degli immobili non strategici. Per Banca Intesa un tris calato in un colpo solo nel cda tenuto ieri. Nella bancassurance nasce Intesa Vita, con l'istituto guidato da Corrado Passera e Alleanza che si assicurano il 45% ciascuno della nuova società, mentre il restante 10% sarà nelle mani del Credit Agricole; nel gruppo confluiranno tramite fusione per incorporazione Assibda (50% Generali e 50% Intesa) e Carivita (100% Banca Intesa). Alla luce dei dati 2002, la neonata compagnia avrà numeri di tutto rispetto, ovvero 15,8 miliardi di riserve tecniche, 3,5 miliardi di raccolta premi, per una valutazione

complessiva di 1,3 miliardi (calcolata secondo il criterio dell'embedded value al lordo delle imposte). Così mentre Passera potenzia il ramo assicurativo, Generali arricchisce la propria attività nel comparto bancario. Banca Generali ha infatti rilevato Banca Primavera (100% Intesa). L'istituto presieduto da Giovanni Bazoli ha così ceduto la rete composta da 1.600 promotori finanziari e 17 filiali (5,4 miliardi di asset under management), ricevendo in cambio il 25% di Banca Generali. La nuova realtà nata da questa fusione sarà il terzo gruppo italiano in termini di asset under management. L'ultimo gol? La vendita di alcuni immobili che ha garantito una plusvalenza di ben 42,8 milioni.

ISSN 1122-3857 30625
9 771722 335003

IL LAVORO PREFERITO BEST 100 JOB

È Telecom l'azienda più amata dai giovani italiani
A PAG. 9

Alitalia revoca i tagli
Accordo vicino
A PAG. 4

NON SALIRA' IN BNI
Caltagirone va a caccia di quotidiani (con 600 mln)
A PAG. 4

MATRICOLE
Hera incassa 434 milioni e domani va in Borsa
A PAG. 5

Sanpaolo Imi frena sul piano Fiat
Crolla il titolo
A PAG. 6

TASSE & TABACCHI
Eti a rischio svalutazione
Monopoli nella bufera
A PAG. 6

EUROPA
Produttori auto in trincea, tagli ai concessionari
Volkswagen riduce per prima i margini concessi ai rivenditori
A PAG. 7

MONDO
Cina «guarita» piovono i grandi capitali esteri
Pechino esce dal pericolo Sars e vince per gli investimenti Ocse
A PAG. 8

Vodafone Mobile Connect Card. La connessione mobile facile e veloce per il tuo PC portatile.
È Vodafone Mobile Connect Card, la soluzione per collegarti alla tua e-mail, a internet o alla rete della tua Azienda, da qualsiasi luogo con il kit composto da:
*PC Card GPRS - nuova SIM Dati - CD autoinstallante
Per informazioni: 800.208.208 o vai su **WWW.190.IT**

How are you?

*Consulta il materiale informativo per verificare i sistemi operativi supportati.